



Comunicato Stampa

ILLUSTRATA L'ORDINANZA DEL GOVERNO

Terremoto, 30 milioni di euro per i primi interventi

Uno stanziamento di 30 milioni di euro per i primi interventi urgenti, un contributo massimo di 400 euro mensili ai nuclei familiari sfollati, 100 euro aggiuntivi per famiglie con persone disabili o ultra sessantacinquenni.

Sono queste le cifre più significative dell'ordinanza governativa presentata ieri pomeriggio dal Capo Dipartimento della Protezione Civile, Guido Bertolaso, durante la riunione che si è svolta presso la sede del Com di Novi Ligure.

All'incontro erano presenti i Sindaci dei Comuni danneggiati e le Autorità regionali e provinciali. E' intervenuto anche il Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, che ha definito ingenti le prime risorse di primo intervento destinate dal Consiglio dei Ministri ma non sufficienti per affrontare la situazione dal punto di vista globale. Bertolaso ha replicato che il Governo non tarderà a reperire altri fondi per i danni del terremoto e probabilmente se ne parlerà già in occasione dei lavori preparatori della prossima Legge Finanziaria. Ha poi annunciato che tornerà a Novi verso la metà del mese di maggio per fare il punto della situazione.

Tornando all'ordinanza, è importante evidenziare che la Regione Piemonte avrà un ruolo fondamentale nell'attuazione. Entro 60 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, infatti, dovrà predisporre un piano di primi interventi straordinari per il ripristino degli edifici pubblici e delle infrastrutture danneggiate, individuando i relativi soggetti attuatori. Nel piano sono compresi anche gli interventi urgenti sugli edifici storico - monumentali, tra cui le chiese. Sempre alla Regione spetterà individuare "i criteri idonei a consentire il ripristino e la ricostruzione degli immobili danneggiati", ed elargire i contributi alle famiglie sfollate.

Il Sindaco di Novi, Mario Lovelli, ha parlato di un primo stanziamento significativo che dovrà, però, essere integrato dopo una stima attendibile dei danni. Per il nostro Comune la situazione attuale conta circa 6,5 milioni di euro per i danni agli immobili privati totalmente e parzialmente inagibili e circa 3,5 milioni per i danni agli edifici pubblici. Il Sindaco ha poi chiesto che una delegazione degli Enti Locali interessati dal sisma possa partecipare alla riunione della Commissione Parlamentare Ambiente e Lavori Pubblici in programma a Roma il prossimo 7 maggio. Un'altra richiesta è stata formulata per ottenere uno stanziamento aggiuntivo a favore dell'edilizia economica popolare, visto che gli alloggi ora disponibili saranno messi a disposizione per l'emergenza post terremoto. Infine ha nuovamente sollecitato la Regione a prorogare i termini per l'espressione del parere sul progetto preliminare del Terzo Valico ferroviario. Il Presidente Ghigo, in risposta, ha assicurato che la Conferenza dei Servizi, prevista per il 12 maggio, subirà uno slittamento di 30 giorni.

dal Palazzo Comunale, 30 aprile 2003

L'Ufficio Stampa